

GUARDIA SANFRAMONDI 2035

Documento 14

Strategia Ritorno a Casa, Smart Work e Impresa Locale

Un piano pratico per dare priorità alle persone di Guardia e alle famiglie del territorio che sono partite per studio, lavoro o opportunità e ora hanno bisogno di un percorso credibile per tornare a casa.

Stato della bozza: Questo è un documento civico di lavoro. Non è un documento legale, di appalto, immigrazione, lavoro, fiscale o ufficiale del Comune.

Indice

1. Sintesi esecutiva
2. Tesi strategica
3. A chi si rivolge
4. Criterio di priorità: prima Guardia
5. Percorsi di ritorno
6. Casa e accesso agli immobili
7. Smart work e infrastruttura digitale
8. Creazione d'impresa e attività locali
9. Formazione, tirocini e giovani
10. Incentivi e canali di finanziamento
11. Roadmap di attuazione
12. Indicatori di successo
13. Rischi e garanzie
15. Opzioni specifiche di finanziamento per i rientri
14. Schede progetto

1. Sintesi esecutiva

Guardia Sanframondi 2035 non dovrebbe considerare il ritorno dei guardiesi come un tema secondario. La proposta dovrebbe dichiarare un impegno chiaro: le persone di Guardia e le famiglie legate a Guardia che si sono trasferite per studio, lavoro o opportunità devono avere un percorso pratico per tornare, lavorare, aprire attività, recuperare immobili e partecipare alla rinascita del centro storico.

Questo non significa chiudere la porta ad acquirenti internazionali, investitori esterni o nuove famiglie. Significa dare priorità alle radici locali quando si usano sostegni pubblici, immobili pilota, assistenza tecnica o opportunità limitate.

L'obiettivo è trasformare il piano 2035 da semplice recupero immobiliare a strategia di ritorno: casa, smart work, piccola impresa, formazione e partecipazione comunitaria devono funzionare insieme.

2. Tesi strategica

Il programma di rivitalizzazione più forte non riguarda solo l'arrivo di nuove persone. Riguarda anche la possibilità concreta per chi appartiene già a Guardia di tornare.

Molti giovani lasciano i piccoli centri perché lavoro, studio, casa, trasporti e opportunità sono concentrati altrove. Un piano serio per il 2035 deve chiedersi quali condizioni permetterebbero loro di rientrare senza rinunciare al futuro.

3. A chi si rivolge

Il piano serve persone nate a Guardia che vivono altrove; famiglie con genitori, nonni o immobili legati a Guardia; ex studenti e lavoratori che tornerebbero se lavoro e casa fossero possibili; smart worker; giovani coppie e famiglie; imprenditori locali che hanno bisogno di spazi, assistenza e visibilità.

4. Criterio di priorità: prima Guardia

Quando il programma offre benefici limitati, l'ordine preferenziale dovrebbe essere: residenti e persone locali che rientrano; persone con legami familiari o immobiliari con Guardia; imprese e associazioni locali; poi acquirenti, aziende o investitori esterni che accettano gli obiettivi pubblici del piano.

Questa priorità dovrebbe valere per immobili pilota, spazi di lavoro agevolati, promozione pubblica, assistenza tecnica, posti di formazione e sostegno alle piccole imprese.

Gruppo prioritario	Sostegno del programma	Motivo
Persone locali che rientrano e residenti	Comunicazione anticipata, assistenza tecnica, spazi di lavoro, priorità negli immobili pilota	Mantiene il beneficio pubblico legato alla comunità di Guardia.
Legami familiari o immobiliari con Guardia	Abbinamento con immobili, guida al recupero, pianificazione del rientro	Usa radici esistenti per rendere il ritorno più realistico.
Imprese e associazioni locali	Promozione, tavoli di partenariato, piccoli contributi dove disponibili	Rafforza l'economia locale prima di importare capacità esterna.
Acquirenti/investitori esterni coerenti con gli obiettivi	Informazioni e opportunità di partenariato	Accoglie nuove energie proteggendo la finalità pubblica.

5. Percorsi di ritorno

Il programma dovrebbe creare più modi per tornare: rientrare per vivere e lavorare da remoto; rientrare per aprire una piccola impresa; rientrare per recuperare un immobile di famiglia; rientrare per lavoro stagionale e poi stabilizzarsi; rientrare dopo l'università tramite tirocini, apprendistati e progetti professionali.

6. Casa e accesso agli immobili

Le persone locali che rientrano dovrebbero ricevere comunicazione anticipata sugli immobili disponibili, aiuto per comprendere i costi di recupero, accesso a un elenco tecnico-professionale affidabile e priorità negli immobili pilota quando è previsto sostegno pubblico.

7. Smart work e infrastruttura digitale

Una strategia di ritorno richiede connessione affidabile, spazi condivisi, sale riunioni, postazioni per videochiamate, stampante/scanner e una comunicazione pubblica che presenti Guardia come base seria per lavoro da remoto e piccola impresa.

8. Creazione d'impresa e attività locali

Il piano dovrebbe favorire attività piccole e radicate: cibo, vino, olio, artigianato, mestieri del restauro, ospitalità, produzione culturale, esperienze guidate, servizi digitali, studi professionali e servizi per residenti e visitatori.

9. Formazione, tirocini e giovani

Collaborazioni con scuole, università, enti di formazione e ordini professionali dovrebbero creare tirocini, scuole di campo, esperienze estive, apprendistati e opportunità collegate al centro storico.

10. Incentivi e canali di finanziamento

Possibili incentivi includono accesso a spazi di lavoro, aiuto nell'abbinamento con immobili, voucher di assistenza tecnica, microcontributi, prestiti agevolati, revisione di tasse e tariffe ove possibile, coworking, promozione tramite hub civico e priorità nei progetti pilota.

11. Roadmap di attuazione

Si parte con un modulo di interesse pubblico e un registro dei rientri. Seguono inventario di immobili e spazi, spazio pilota per smart work, giornate di assistenza tecnica, sportello per piccole imprese e un primo Forum del Ritorno per chi vive fuori.

Fase	Azione	Risultato
0-30 giorni	Publicare modulo di interesse; definire criteri; individuare un coordinatore.	Primo elenco di rientri, smart worker e idee d'impresa.
31-90 giorni	Censire immobili, spazi e partner; organizzare incontro online per chi vive fuori.	Pacchetto pilota per casa, lavoro e assistenza tecnica.
3-6 mesi	Avviare spazio smart work/coworking; sportello impresa e giornate tecniche.	Primi candidati abbinati a spazi o progetti.
6-12 mesi	Realizzare Forum del Ritorno; scegliere i primi casi pilota assistiti.	Prova visibile che tornare è pratico, non simbolico.
2027-2035	Ampliare incentivi, spazi, immobili attivati e formazione.	Canale permanente di ritorno collegato al piano 2035.

12. Indicatori di successo

Misurare nuclei familiari rientrati, nuove imprese locali, smart worker basati a Guardia, immobili attivati da persone rientrate, partecipanti alla formazione, tirocini, uso degli spazi e sopravvivenza delle imprese dopo 12 e 24 mesi.

13. Rischi e garanzie

Il programma deve evitare favoritismi, promesse vaghe, comitati simbolici e garanzie irrealistiche. La priorità deve essere trasparente, basata su criteri e legata a benefici pubblici misurabili.

14. Schede progetto

Le schede seguenti trasformano la strategia in strumenti operativi.

Schede operative

Progetto	Scopo	Prima azione
Registro dei rientri	Creare un modulo e una lista contatti per chi vuole tornare.	Pubblicare modulo bilingue; raccogliere lavoro, casa, impresa e competenze.
Spazio smart work pilota	Creare un luogo affidabile per lavorare da remoto da Guardia.	Individuare spazio, connessione, videochiamate, stampante/scanner e regole.
Forum del Ritorno	Incontro annuale online/in presenza per i guardiesi che vivono fuori.	Programmare in estate o durante le festività; invitare famiglie, studenti, professionisti.
Corsia impresa locale	Aiutare chi rientra ad aprire attività pratiche.	Creare checklist unica per permessi, spazi, promozione e finanziamenti.

15. Opzioni specifiche di finanziamento per i rientri

La strategia di rientro non deve dipendere da un solo bando. Deve costruire un pacchetto di fonti: incentivi nazionali per l'avvio d'impresa, misure regionali per assunzione e formazione, fondi agricoli e culturali, crediti d'imposta dove applicabili e un piccolo fondo locale per l'assistenza tecnica iniziale. I requisiti cambiano spesso: ogni domanda va verificata sull'avviso pubblico vigente prima della promozione.

Programma / strumento	Uso migliore per Guardia	Come usarlo nel piano 2035
Resto al Sud 2.0 / Autoimpiego Sud	Autoimpiego e nuova piccola impresa nel Mezzogiorno; utile per giovani fondatori che rientrano e per nuove attività locali.	Preparare un pacchetto standard per chi rientra: idea d'impresa, budget, bisogno di immobile/spazio di lavoro, preventivi e checklist del consulente. Le condizioni ufficiali attuali includono voucher a fondo perduto fino a €40.000, in alcuni casi €50.000, e contributi del 75% o 70% secondo la dimensione dell'investimento.
ON - Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero	Imprese a prevalenza giovanile o femminile; produzione, servizi, commercio e turismo; adatto anche a progetti più grandi.	Usare per gruppi di rientro più solidi, imprese femminili, ospitalità, servizi, cibo/artigianato o studi professionali. Può coprire fino al 90% dei costi ammissibili con finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto.
Cultura Cresce	Imprese culturali, creative e turistiche nelle regioni del Sud, inclusa la Campania.	Usare per arti, produzione culturale, studi, eventi, esperienze per visitatori, interpretazione del patrimonio, design, media e servizi creativi. Collegare al quartiere creativo e agli eventi del piano 2035.
Credito d'imposta ZES Unica	Imprese che investono in beni strumentali nuovi ammissibili nel Mezzogiorno, inclusa la Campania.	Usare solo per attività con investimenti in attrezzature dopo verifica tecnica. Servono certificazione del revisore e mantenimento dell'attività nella ZES per il periodo richiesto.
Incentivi assunzione Campania FSE+	Datori di lavoro che assumono residenti campani disoccupati o inattivi con requisiti previsti.	Creare una checklist locale per aiutare le nuove attività che assumono il primo dipendente o tirocinante.

CSR/PAC agricoltura e giovani agricoltori	Giovani o nuovi agricoltori, modernizzazione agricola, vino, olio, diversificazione rurale e misure connesse.	Collegare i rientri a terreni familiari, vigneti, oliveti, agriturismo, trasformazione, vendita diretta e formazione. Verificare le finestre aperte prima della pubblicazione.
Incentivo smart working nei comuni montani	Possibile esonero contributivo per dipendenti under 41 a tempo indeterminato che lavorano stabilmente da remoto in piccoli comuni montani, subordinato alle regole attuative e alla classificazione.	Se Guardia rientra nell'elenco finale dei comuni montani, usarlo per dialogare con aziende i cui lavoratori vogliono trasferirsi o rientrare. Monitorare DPCM/INPS prima di promettere il beneficio.
Regime lavoratori impatriati	Chi rientra in Italia dopo residenza estera qualificata può avere agevolazioni fiscali se rispetta i requisiti di legge.	Utile per guardiesi o persone legate a Guardia che rientrano dall'estero. Va sempre verificato da un consulente fiscale prima di usarlo nella comunicazione.
Fondo locale Ritorno a Casa - proposto	Fondo locale basato su criteri trasparenti, non su favori personali.	Combinare microcontributi da €5.000-€15.000, voucher tecnici, supporto coworking/affitto, verifiche preliminari sugli immobili e coaching d'impresa. Priorità a residenti e rientri con piano credibile e beneficio pubblico.

Pacchetto locale Ritorno a Guardia

L'offerta pratica deve essere semplice: registrare l'interesse, verificare i requisiti, abbinare casa/spazio di lavoro, preparare la domanda e fornire un piccolo sostegno locale solo quando sblocca un progetto serio.

Strumento	Scopo
Registro dei rientri	Raccogliere nomi, competenze, situazione lavorativa, bisogno abitativo, idea d'impresa, legami familiari/immobiliari e tempi.
Sportello orientamento fondi	Abbinare ogni persona al programma più realistico: Resto al Sud 2.0, ON, Cultura Cresce, agricoltura, incentivi assunzione, ZES o consulenza fiscale.
Voucher pre-impresa	Piccolo voucher tecnico per business plan, revisione del commercialista, verifica immobile, preventivi, SPID/PEC/firma digitale e preparazione domanda.
Regola di priorità locale	Quando l'aiuto pubblico è limitato, priorità trasparente a residenti, rientri e famiglie legate a Guardia prima di acquirenti o aziende esterne.
Contributo avvio + spazio	Unire un microcontributo locale o credito affitto/coworking a coaching obbligatorio, impegni di beneficio pubblico e verifica 12-24 mesi.

Elenco fonti da monitorare

Invitalia - Resto al Sud 2.0; ON - Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero; Cultura Cresce.

Regione Campania - incentivi assunzione FSE+; avvisi startup/RIS3 e sostegno alle imprese.

Agenzia Entrate / Dipartimento per il Sud - credito d'imposta ZES Unica; regime lavoratori impatriati.

CSR Campania 2023-2027 / PAC - giovani agricoltori, diversificazione rurale e misure agricole.

Legge 131/2025 per smart working nei comuni montani - usare solo dopo conferma DPCM/INPS per Guardia.